

61979J0149(01)

SENTENZA DELLA CORTE DEL 26 MAGGIO 1982. - COMMISSIONE DELLE COMUNITA' EUROPEE CONTRO REGNO DEL BELGIO. - LIBERA CIRCOLAZIONE DEI LAVORATORI. - CAUSA 149/79.

raccolta della giurisprudenza 1982 pagina 01845

edizione speciale spagnola pagina 00549

edizione speciale svedese pagina 00433

edizione speciale finlandese pagina 00455

Massima

Parti

Oggetto della causa

Motivazione della sentenza

Decisione relativa alle spese

Dispositivo

Parole chiave

LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE - DEROGHE - POSTI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - NOZIONE - PARTECIPAZIONE ALL ' ESERCIZIO DEI PUBBLICI POTERI ED ALLA TUTELA DEGLI INTERESSI GENERALI DELLO STATO

(TRATTATO CEE , ART . 48 , N . 4)

Massima

I POSTI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL ' ART . 48 , N . 4 , DEL TRATTATO CEE SONO QUELLI CHE HANNO UN RAPPORTO CON ATTIVITA SPECIFICHE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IN QUANTO INCARICATA DELL ' ESERCIZIO DEI PUBBLICI POTERI E RESPONSABILE DELLA TUTELA DEGLI INTERESSI GENERALI DELLO STATO , CUI VANNO EQUIPARATI GLI INTERESSI PROPRI DELLE COLLETTIVITA PUBBLICHE , COME LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI .

Parti

NELLA CAUSA 149/79 ,

COMMISSIONE DELLE COMUNITA EUROPEE , RAPPRESENTATA DAL SUO CONSIGLIERE GIURIDICO , JEAN AMPHOUX , IN QUALITA DI AGENTE , ASSISTITO DAL SIG . LOUIS DUBOUIS , PROFESSORE NELLA FACOLTA DI DIRITTO E DI SCIENZE POLITICHE DELL ' UNIVERSITA DI AIX-MARSEILLE III , E CON DOMICILIO ELETTO IN LUSSEMBURGO , PRESSO IL SIG . ORESTE MONTALTO , MEMBRO DEL SUO UFFICIO LEGALE , EDIFICIO JEAN MONNET , KIRCHBERG ,

RICORRENTE ,

CONTRO

REGNO DEL BELGIO , RAPPRESENTATO DAL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI , CON L ' AGENTE , SIG . ROBERT HOEBAER , DIRETTORE PRESSO IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI , DEL COM MERCIO ESTERO , E DELLA COLLABORAZIONE ALLO SVILUPPO , CON DOMICILIO ELETTO IN LUSSEMBURGO PRESSO L ' AMBASCIATA DEL BELGIO , 4 , RUE DES GIRONDINS , RESIDENCE CHAMPAGNE ,

CONVENUTO ,

SOSTENUTO NELLE SUE CONCLUSIONI DA

REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA , RAPPRESENTATA DAI SIGG . MARTIN SEIDEL E EBERHARDT GRABITZ , IN QUALITA DI AGENTI , E CON DOMICILIO ELETTO IN LUSSEMBURGO PRESSO IL CANCELLIERE DELL ' AMBASCIATA DELLA REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA , 20-22 , AVENUE EMILE-REUTER ,

REPUBBLICA FRANCESE, RAPPRESENTATA DAI SIGG. G. GUILLAUME, IN QUALITÀ DI AGENTE, E P. MOREAU DEFARGES, IN QUALITÀ DI AGENTE SUPPLENTE, E CON DOMICILIO ELETTO IN LUSSEMBURGO PRESSO L'AMBASCIATA DI FRANCIA, 2, RUE BERTHOLET,

REGNO UNITO, RAPPRESENTATO DAL SIG. W. H. GODWIN, ASSISTANT TREASURY SOLICITOR, IN QUALITÀ DI AGENTE, E CON DOMICILIO ELETTO IN LUSSEMBURGO PRESSO L'AMBASCIATA BRITANNICA, 28, BOULEVARD ROYAL,

INTERVENIENTI,

Oggetto della causa

CAUSA AVENTE AD OGGETTO DI FAR ACCERTARE CHE IL REGNO DEL BELGIO È VENUTO MENO AGLI OBBLIGHI IMPOSTIGLI DALL'ART. 48 DEL TRATTATO CEE, NONCHÉ DAL REGOLAMENTO (CEE) DEL CONSIGLIO 15 OTTOBRE 1968, N. 1612, RELATIVO ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DEI LAVORATORI NELL'AMBITO DELLA COMUNITÀ, IMPONENDO IL REQUISITO DELLA CITTADINANZA PER L'ACCESSO A DEI POSTI CHE NON RICADONO SOTTO L'ART. 48, N. 4, DEL TRATTATO CEE,

Motivazione della sentenza

1 CON ATTO DEPOSITATO NELLA CANCELLERIA DELLA CORTE IL 28 SETTEMBRE 1979, LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE HA PROPOSTO, A NORMA DELL'ART. 169 DEL TRATTATO CEE, UN RICORSO DIRETTO A FAR DICHIARARE CHE IL REGNO DEL BELGIO, IMPONENDO O PERMETTENDO CHE VENGA IMPOSTO IL POSSESSO DELLA CITTADINANZA BELGA, COME REQUISITO PER L'ASSUNZIONE A POSTI NON CONTEMPLATI DALL'ART. 48, N. 4, DEL TRATTATO, È VENUTO MENO AGLI OBBLIGHI IMPOSTIGLI DALL'ART. 48 DEL TRATTATO E DAL REGOLAMENTO (CEE) N. 1612/68, RELATIVO ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DEI LAVORATORI NELL'AMBITO DELLA COMUNITÀ' (GU N. L 257, PAG. 2).

2 CON SENTENZA 17 DICEMBRE 1980 (RACC. PAG. 3881), LA CORTE, PRONUNCIANDOSI IN VIA INTERLOCUTORIA, HA STABILITO ALCUNI CRITERI CHE CONSENTONO DI DETERMINARE LA PORTATA DELL'ECCEZIONE DI CUI ALL'ART. 48, N. 4, DEL TRATTATO PER I POSTI CHE, COME QUELLI DI CUI È CAUSA, VENGONO OFFERTI DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI.

3 I DATI CONTENUTI NEL FASCICOLO DI CAUSA E FORNITI DALLE PARTI NELLA FASE SCRITTA E ORALE NON CONSENTIVANO TUTTAVIA ALLA CORTE DI VALUTARE IN MODO PRECISO L'EFFETTIVA NATURA DELLE MANSIONI CARATTERISTICHE DEI POSTI IN QUESTIONE, NE DI STABILIRE QUALI TRA I SUDDETTI POSTI NON RIENTRINO NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 48, N. 4, SOPRAMMENZIONATO. ESSA HA QUINDI INVITATO LE PARTI A RIESAMINARE LA QUESTIONE CONTROVERSA, TENENDO CONTO DEI CRITERI D'INTERPRETAZIONE STABILITI DALLA CORTE E DELLE PARTICOLARITÀ DI CIASCUN POSTO.

4 LA SUDDETTA SENTENZA 17 DICEMBRE 1980 STABILISCE INFATTI, NEL DISPOSITIVO, QUANTO SEGUE: 'LA COMMISSIONE ED IL REGNO DEL BELGIO RIESAMINERANNO LA MATERIA DEL CONTENDERE ALLA LUCE DELLE CONSIDERAZIONI GIURIDICHE DELLA PRESENTE SENTENZA E FARANNO RELAZIONE ALLA CORTE SUL RISULTATO DI QUESTO ESAME ENTRO IL 1° LUGLIO 1981. LA CORTE SI PRONUNZIERÀ IN VIA DEFINITIVA DOPO TALE DATA'.

5 LA COMMISSIONE ED IL REGNO DEL BELGIO, NON AVENDO POTUTO ACCORDARSI SU UN'UNICA RELAZIONE DA SOTTOPORRE CONGIUNTAMENTE ALLA CORTE, HANNO DEPOSITATO, IL 29 E, RISPETTIVAMENTE, IL 30 OTTOBRE - IN SEGUITO ALLA PROROGA DEL TERMINE DEL 1° LUGLIO 1981 - DUE RELAZIONI DISTINTE. DALLE SUDDETTE RISULTA CHE LA CONTROVERSA CONTINUA SUL PUNTO SE, TENUTO CONTO DELLE CONSIDERAZIONI GIURIDICHE CONTENUTE NELLA SENTENZA DEL 17 DICEMBRE 1980, I POSTI DI CUI È CAUSA RIENTRINO, IN TUTTO O IN PARTE, FRA QUELLI AI QUALI SI APPLICA LA RISERVA DI CUI ALL'ART. 48, N. 4, DEL TRATTATO. NON SUSSISTE, INVECE, ALCUNA DIVERGENZA TRA LE PARTI SULLA NATURA DELLE MANSIONI E DELLE RESPONSABILITÀ RELATIVE A CIASCUNO DEI POSTI IN QUESTIONE, CHE SONO DESCRITTI IN MODO SOSTANZIALMENTE IDENTICO NELLE DUE RELAZIONI.

6 CIO PREMESSO, SPETTA ALLA CORTE DIRIMERE LA LITE ESAMINANDO SE ED IN QUALE MISURA I POSTI DI CUI È CAUSA, DESCRITTI NELLE DUE RELAZIONI SOPRAMMENZIONATE, SI DEBBANO CONSIDERARE IMPIEGHI CHE RIENTRANO NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 48, N. 4, DEFINITO NELLA SENTENZA DEL 17 DICEMBRE 1980.

7 DALLA SUDDETTA SENTENZA, IN PARTICOLARE DAI PUNTI N. 12 E N. 19 DELLA MOTIVAZIONE, SI DESUME CHE I POSTI AI SENSI DELL'ART. 48, N. 4, DEL TRATTATO, SONO QUELLI CHE HANNO UN RAPPORTO CON ATTIVITÀ SPECIFICHE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IN QUANTO INCARICATA DELL'ESERCIZIO DEI PUBBLICI POTERI E RESPONSABILE DELLA TUTELA DEGLI INTERESSI GENERALI DELLO STATO, CUI VANNO EQUIPARATI GLI INTERESSI PROPRI DELLE COLLETTIVITÀ PUBBLICHE, COME LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI.

8 LA COMMISSIONE HA AMMESSO CON RAGIONE CHE, CONSIDERATI I COMPITI E LE RESPONSABILITÀ AD

ESSI INERENTI , ALCUNI DEI POSTI DI CUI E CAUSA , DESCRITTI NELLE SUDETTE RELAZIONI , POSSONO AVERE LE CARATTERISTICHE CHE LI FANNO RIENTRARE NELL ' AMBITO DELL ' ECCEZIONE DI CUI ALL ' ART . 48 , N . 4 , DEL TRATTATO , IN BASE AI CRITERI STABILITI NELLA SENTENZA DELLA CORTE DEL 17 DICEMBRE 1980 . SI TRATTA DEI POSTI DENOMINATI ' ISPETTORE CAPO DELL ' UFFICIO TECNICO ' , ' ISPETTORE CAPO ' , ' ISPETTORE DEI LAVORI ' , ' ISPETTORE DEGLI INVENTARI ' E ' GUARDIANO NOTTURNO ' , DELL ' AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BRUXELLES , NONCHE ' ARCHITETTO ' DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DI BRUXELLES E AUDERGHEM . DI CONSEGUENZA , QUESTI PUNTI DELLA LITE POSSONO CONSIDERARSI RISOLTI .

9 PER QUANTO RIGUARDA INVECE GLI ALTRI POSTI DI CUI SI PARLA NELLE RELAZIONI , NON RISULTA CHE , CONSIDERATA LA NATURA DELLE MANSIONI E DELLE RESPONSABILITA LORO PROPRIE , ESSI SIANO DEGLI ' IMPIEGHI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ' AI SENSI DELL ' ART . 48 , N . 4 , DEL TRATTATO .

10 LA TESI SOSTENUTA DAL REGNO DEL BELGIO , A PROPOSITO DI DETERMINATI POSTI NELLA SOCIETE NATIONALE DES CHEMINS DE FER BELGES (SNCB) E NELLA SOCIETE NATIONALE DES CHEMINS DE FER VICINAUX (SNCV) , E SECONDO LA QUALE IL PROBLEMA DELL ' AMMISSIONE DI PERSONALE STRANIERO ANDREBBE CONSIDERATO SOPRATTUTTO IN RELAZIONE ALL ' EVENTUALITA DELL ' INSORGERE DI UNA SITUAZIONE DI PERICOLO PER LA SICUREZZA DELLO STATO , NON PUO ESSERE ACCOLTA CON RIGUARDO ALL ' ART . 48 , N . 4 , DEL TRATTATO . DETTA TESI RIGUARDA UN ' IPOTESI CHE ESULA DA QUESTA DISPOSIZIONE .

11 PER QUESTI MOTIVI , SI DEVE CONSTATARE CHE , IMPONENDO O PERMETTENDO CHE VENGA IMPOSTO IL POSSESSO DELLA CITTADINANZA COME CONDIZIONE PER L ' ASSUNZIONE AI POSTI CONTEMPLATI NELLE RELAZIONI DEPOSITATE DALLE PARTI IL 29 ED IL 30 OTTOBRE 1981 , AD ECCEZIONE DI QUELLI DI ' ISPETTORE CAPO DELL ' UFFICIO TECNICO ' , ' ISPETTORE CAPO ' , ' ISPETTORE DEI LAVORI ' , ' ISPETTORE DEGLI INVENTARI ' E ' GUARDIANO NOTTURNO ' , NELL ' AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BRUXELLES , NONCHE DI QUELLO DI ' ARCHITETTO ' DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DI BRUXELLES E AUDERGHEM , IL REGNO DEL BELGIO E VENUTO MENO AGLI OBBLIGHI IMPOSTIGLI DAL TRATTATO CEE .

Decisione relativa alle spese

SULLE SPESE

12 A NORMA DELL ' ART . 69 , PAR 3 , DEL REGOLAMENTO DI PROCEDURA , SE LE PARTI SOCCOMBONO RISPETTIVAMENTE SU UNO O PIU CAPI , LA CORTE PUO COMPENSARE IN TUTTO O IN PARTE LE SPESE .

13 IL REGNO DEL BELGIO , ESSENDO RIMASTO SOCCOMBENTE SU PIU CAPI , VA CONDANNATO ALLA RIFUSIONE DELLA META DELLE SPESE SOSTENUTE DALLA COMMISSIONE . LE SPESE SOSTENUTE DAGLI INTERVENIENTI RESTANO A LORO CARICO .

Dispositivo

PER QUESTI MOTIVI ,

LA CORTE

DICHIARA E STATUISCE :

1 IMPONENDO O PERMETTENDO CHE SIA IMPOSTO IL POSSESSO DELLA CITTADINANZA COME CONDIZIONE PER L ' ASSUNZIONE AI POSTI CONTEMPLATI NELLE RELAZIONI DEPOSITATE DALLE PARTI IL 29 ED IL 30 OTTOBRE 1981 , AD ECCEZIONE DI QUELLI DI ' ISPETTORE CAPO DELL ' UFFICIO TECNICO ' , ' ISPETTORE CAPO ' , ' ISPETTORE DEI LAVORI ' , ' ISPETTORE DEGLI INVENTARI ' E ' GUARDIANO NOTTURNO ' , NELL ' AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BRUXELLES , NONCHE DI ' ARCHITETTO ' DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DI BRUXELLES E AUDERGHEM , IL REGNO DEL BELGIO E VENUTO MENO AGLI OBBLIGHI IMPOSTIGLI DAL TRATTATO CEE .*

*2*LA META DELLE SPESE SOSTENUTE DALLA COMMISSIONE E POSTA A CARICO DEL REGNO DEL BELGIO . QUELLE SOSTENUTE DAGLI INTERVENIENTI RESTANO A LORO CARICO .*